

# TAKLA

IMPROVISING GROUP

Progetto per il Comune di Milano  
Assessorato Sport e Giovani

**PASSEPARTOUT**  
**improvvisazioni artistiche itineranti**

***Passepartout*** è un progetto ideato per tutti i cittadini attratti dall'arte dell'Improvvisazione, che attraverso di essa si incontrano, condividono esperienze e partecipano a un progetto comune.

***Passepartout*** è un evento artistico che tende a sviluppare l'aggregazione e la socializzazione nella città, in particolare tra il pubblico dei giovani, attraverso la sua multiformità e trasversalità.

Nel favorire infatti la contaminazione tra danza, musica, teatro, video arte, pittura, arte delle luci, è in grado di attirare giovani di differenti formazioni e cultura che vogliono avvicinarsi, approfondire e assecondare una propensione per questa "primaria" forma d'arte e le sue molteplici espressioni.

Non bisogna infatti pensare che l'Improvvisazione sia un'arte o una pratica riservata a pochi; al contrario è un istinto, un talento naturale che ogni persona può "risvegliare" e praticare, al pari di ogni artista che attraverso essa coltiva e arricchisce il proprio percorso.

Portando l'Improvvisazione nei quartieri della città, ***Passepartout*** rende il pubblico, **in particolare i giovani che sono i più ricettivi ad ogni innovazione**, il vero protagonista di un progetto che vede Milano teatro di eventi, luogo di scambio e laboratorio di invenzioni.

L'iniziativa offre infatti ai cittadini **un programma concreto** e praticabile sia nella propria come in altre zone, con numerose possibilità di interscambio, fruizione e interazione: *assistere a spettacoli dal vivo, partecipare a lezioni-concerto* predisposte per un pubblico non necessariamente esperto, condividere preziosi momenti di *formazione*, conoscere altri giovani che coltivano gli stessi interessi e sviluppare con loro un progetto artistico, cogliere l'opportunità immediata di vivere e vivificare la propria arte davanti ad un pubblico.

L'idea nasce dall'esperienza maturata dall'associazione Takla in 7 anni di pratica sul campo. In particolare dall'attività continuata nel settore divulgativo e formativo che registra una crescente attenzione e un desiderio di approfondimento da parte dei cittadini verso questa forma d'arte ancora poco praticata in Italia.

## IL PROGETTO

**In tutta Europa questa pratica è conosciuta e vissuta all'interno del percorso formativo di numerose discipline artistiche:** musica jazz, musica contemporanea; danza moderna, danza contemporanea; teatro di ricerca, teatro sperimentale; videoarte e poesia. Ma se è pur vero che nelle scuole d'arte italiane si dedica ancora troppo poco spazio all'Improvvisazione, occorre riconoscere che là dove questo percorso viene intrapreso, aiuta a "liberare" la propria espressività, contribuisce a stimolare la curiosità, impegna anima e corpo, consolida l'intuito, coltiva la memoria di sé, arricchisce le competenze, influisce e determina il "prodotto" artistico finale. Nonostante questi indiscussi valori, è pur vero che la pratica dell'Improvvisazione resta in Italia ancora un **"fenomeno" culturale chiuso**, conosciuto quasi esclusivamente da chi la coltiva o da chi la insegna, i famosi "addetti ai lavori".

A Milano perlomeno questa è la situazione attuale, a differenza di città come Parigi, Amsterdam, Berlino, Londra dove l'**Improvvisazione "esce" dalle aule di studio ed è ospitata nei Teatri o in altri spazi cittadini** quali Centri Sociali, Gallerie d'arte, spazi in esterno, Auditorium, Centri culturali ecc.

### A CHI SI RIVOLGE

*Passepartout* si rivolge ai cittadini, in particolare ai giovani, a coloro cioè che studiano e si stanno formando e a tutta la rete di relazioni che si sviluppa attraverso di loro: la scuola (superiore e universitaria), la famiglia, gli amici. Si indirizza inoltre ai giovani che conoscono o praticano già l'arte dell'improvvisazione ed anche a coloro che ne sono attratti e interessati, ma non hanno ancora avuto occasione di viverla.

**Perché pubblico e artisti ci sono anche qui da noi.** Molti sono infatti i giovani che si ritrovano nei centri sociali, nelle cantine, negli spazi all'aperto, nei cortili per poter fare, pensare e discutere di arte sperimentale. Numerosi quelli che fanno ricerca e Improvvisazione da soli o in piccoli gruppi. **I più non hanno la possibilità di entrare a far parte dei circuiti milanesi per avere visibilità e poter mostrare il proprio lavoro.**

Il progetto si rivolge anche ai giovani artisti semi-professionisti (provenienti da licei musicali, Conservatori ecc) che, incuriositi dalle serate di sperimentazione live, e che già coltivano l'idea di fondere la propria arte con altre esperienze e con altri punti di vista, trovano l'impulso per indirizzare e concretizzare il proprio percorso.

Il pubblico sarà dunque molto eterogeneo, composto soprattutto dai giovani danzatori, musicisti, attori, videoartisti, fotografi, performer (sia amatori sia professionisti) che popolano la nostra città ma anche da insegnanti, educatori, formatori, bambini, critici e operatori del settore, Associazioni ed Enti culturali.

### OBIETTIVI E CONTENUTI ARTISTICI

In una città grande, caotica e veloce come Milano, dove accadono moltissimi eventi ogni giorno e tutto viene consumato ad un ritmo vorticoso, non è facile emergere per un giovane aspirante artista.

*Passe partout* si pone l'obiettivo di **far uscire allo scoperto l'artista che è in noi e permette inoltre di avvicinare i giovani di una zona con quelli delle altre per un arricchimento proficuo di idee e di confronto.**

La proposta di favorire la contaminazione e la trasversalità delle arti diventa fondamentale per coinvolgere più soggetti stimolando nuove creazioni. E la **partecipazione** dei giovani di una zona in azione con quelli di un'altra ci è sembrato **un valore da promuovere in una città per certi versi claustrofobica e non sempre aggregante,**

che in questo modo può offrire **maggiori opportunità di scambio di idee, di proposte e di progettualità.**

## **FINALITÀ**

- \*promuovere l'Improvvisazione come arte
- \*allargare il pubblico dei giovani artisti e amatori
- \*offrire un percorso formativo innovativo
- \*creare momenti di sperimentazione e di ricerca
- \*favorire la circuitazione di giovani artisti fuori dal "mercato" tradizionale
- \*favorire l'incontro tra artisti e operatori culturali
- \*stimolare dibattiti, pensieri, proposte.

## **GLI ARTISTI**

La scelta si focalizza su artisti professionisti italiani che già hanno collaborato con l'Associazione culturale Takla Improvising Group e che, nel loro agire artistico, hanno in curriculum **un'attenzione per il pubblico giovane, oltre ad avere esperienza come formatori.**

## **CONCLUSIONI**

***Passepartout* è un progetto utile, concreto e fruibile, in sintonia con la vocazione dell'Assessorato ai Giovani del Comune di Milano.**

Pensato per i cittadini, in particolare per il pubblico dei giovani, si può dire costruito insieme a loro, perché prende spunto dalle loro esperienze e "vocazioni" e dai contatti dell'associazione culturale Takla in **7 anni di attività con gli studenti.** Un lavoro portato avanti sia con il festival Pulsì, sia nei workshop condotti durante l'anno che puntualmente affiancano alla teoria la pratica, sia nei momenti di approfondimento come i convegni dedicati all'Improvvisazione che l'associazione organizza all'interno dell'Università degli Studi Milano - Bicocca.

Il progetto, di contenuti artistici oltre che di immediata praticità, **è una risposta puntuale ed efficace ai bisogni e alle aspirazioni dei giovani** e condivide i principi ispiratori dell'assessorato ai Giovani, quali ad esempio:

1. il coinvolgimento diretto e la **partecipazione attiva dei cittadini** nella loro zona, in particolare i giovani e il loro mondo di riferimento, sociale e privato;
2. lo sviluppo e il consolidamento della **rete di aggregazione e socializzazione** che si articola attorno ai giovani, facendo leva sulla pratica e la collaborazione artistica;
3. **la promozione e rivitalizzazione di particolari spazi** della città , volutamente non teatrali , luoghi strategici che si aprono così ai giovani cittadini e diventano una valida alternativa ai consueti spazi di frequentazione;

4. una **nuova centralità** per alcune zone di Milano, con un progetto di relazioni, scambio e interazione fra di esse;
5. la formazione, il coinvolgimento e la **visibilità di nuovi artisti** tramite workshop e momenti teorici con relatori e artisti di livello internazionale;
6. la concretezza dell'iniziativa con uno **sbocco professionale**, oggi più che mai argomento di estrema importanza per i giovani: questo progetto, infatti, permette loro di partecipare alla sesta edizione di Pulsì, il festival dell'Improvvisazione organizzato da Takla.



# PROGRAMMA e SCHEDE ARTISTI

## **Artisti**

Maria Arena – videoinstallazione

Antonio Caporilli – danza

Antonello Cassinotti – teatro

Roberto Castello – danza

Massimo Falascone – musica

Federica Fracassi – teatro

Roberto Masotti – video

Filippo Monico – musica

Cristina Negro – danza

Marco Teatro – arte visiva

### **Relatori**

Renzo Martinelli – regista - Teatro Aperto – Milano

Roberto Masotti – fotografo e video artista – IED Milano

Roberto Castello – danzatore- compagnia Aldes – Lucca

Antonio Caporilli – danzatore e organizzatore di Festival -Italia

## **PERFORMANCE**

**GIOVEDÌ 9 MARZO 2006**

Location

**SISTEMATRE**

Piazza Velasca 5 - Milano

Ore 19

Antonio Caporilli – danza  
Massimo Falascone – sassofoni e elettronica  
Marco Teatro - arte visiva

#### A seguire GLI ARTISTI INCONTRANO IL PUBBLICO

Collocato all'interno della Torre Velasca, uno degli edifici emblematici del modernismo a Milano, con le vetrine sulla piazza questo show room espone prodotti di design del settore home office tra cui la storica chaise longue di Le Corbusier. Abbiamo scelto questo spazio per l'inaugurazione del progetto perché è un luogo d'incontro dedicato all'arte e agli happening -soprattutto in occasione del Salone del Mobile- ma soprattutto perché si presta perfettamente per un evento performativo. L'interno ha un box quadrato in vetro che potrà essere il luogo magico di azione del danzatore Antonio Caporilli particolarmente interessato ad usare il corpo in luoghi non teatrali.; l'esterno ha 3 vetrine sempre in vetro, una delle quali sarà il luogo d'azione dell'artista visivo e sia il dentro sia il fuori potranno essere in questo modo fruibili dal pubblico. Anche il musicista potrà spostarsi tra il dentro e il fuori, passando dai sassofoni acustici alle postazioni elettroniche. Da segnalare che sulla vetrina dello show room verrà applicata una enorme tela che fungerà luogo d'azione per l'artista visivo. In questo modo la sua opera resterà e potrà eventualmente essere ricollocata altrove dal Comune di Milano.

**MERCOLEDI 15 MARZO 2006**

Location

**Galleria d'arte MUDIMA**  
Via Tadino 28 – Milano

Ore 19

Roberto Masotti – video  
Filippo Monico – batteria  
Federica Fracassi – voce  
Cristina Negro – danza

A seguire GLI ARTISTI INCONTRANO IL PUBBLICO

Galleria d'arte storica a Milano, ha ospitato tantissime mostre e inaugurazioni di arte contemporanea e sperimentale, nonché readings, performance e installazioni in questi ultimi anni. La galleria è composta da 3 piani più un cortile ed è un luogo di grande fascino. Il mese di marzo la galleria ospita una personale di Nanni Balestrini e il nostro evento si collocherà all'interno di questa prestigiosa esposizione.

La performance prevede un intervento video sul tema dello "sguardo" ad opera del grande fotografo Roberto Masotti che sarà affiancato dalla presenza e dalla voce dell'attrice Federica Fracassi anche lei impegnata sul medesimo tema. In altre postazioni strategiche il musicista Filippo Monico e la danzatrice Cristina Negro sia in solo sia in duo. A concludere un momento con tutti e quattro gli artisti. Il pubblico potrà fluire nei vari spazi della galleria, visitando la mostra e "scontrandosi" con le performance in atto.

**GIOVEDÌ 23 MARZO 2006**

Location

**Triennale di Milano**  
Viale Alemagna 16 – Milano

Ore 21

Maria Arena – videoinstallazione  
Antonello Cassinotti – voce  
Roberto Castello- danza

A seguire GLI ARTISTI INCONTRANO IL PUBBLICO

Grande chiusura in Triennale con un trio d'eccezione. Il grande danzatore Roberto Castello, tra i fondatori della Compagnia Sosta Palmizi, conosciuto al pubblico milanese per gli innumerevoli spettacoli portati in questi anni al Teatro dell'Arte dialogherà con le immagini video dell'artista Maria Arena che verranno proiettate a sorpresa non solo sulle pareti bianche degli spazi della Triennale e con l'attore Antonello Cassinotti il cui uso della voce sperimentale lo ha più volte fatto paragonare al grande Demetrio Stratos. Un evento che si preannuncia ricco di sorprese e di grande impatto emotivo .

**NOTA:** Da segnalare che in tutti e tre gli eventi gli artisti non si conoscono tra loro e questo rende ancora più intensa la performance e più inattesa la performance sia per il pubblico sia per gli artisti stessi obbligati ad un ascolto fortissimo l'uno dell'altro.

## **WORKSHOP SELEZIONE**

SABATO 24 E DOMENICA 25 MARZO 2006  
Dalle 16 alle 20

Location

**Spazio Usi**

Viale Bligny 22 – Milano

## **EVENTO FINALE**

MERCOLEDI 5 APRILE 2006

Ore 21

Location

**Teatro Greco**

Piazza Greco 11 – Milano

Primo appuntamento/vetrina per i giovani aspiranti improvvisatori che hanno assistito alle performance e che sono stati selezionati durante il workshop.

L'evento sarà aperto al pubblico e volutamente è stato collocato all'interno di uno spazio teatrale per dar modo ai giovani di fare un'esperienza completa con il teatro e con le problematiche anche tecniche dell'evento: organizzazione dello spazio, scenografia, luci, suoni ecc...

## **SCHEDE ARTISTI**

## **Maria Arena**

Maria Arena vive e lavora tra Milano e Catania dove è nata nel 1967.

Laureata in Filosofia, nel '95 si diploma in regia al CFP per le Tecniche Cine Televisive di Milano. Si occupa di regia, fotografia e montaggio.

Ha curato rassegne cinematografiche e tenuto laboratori sul linguaggio audiovisivo e la sperimentazione video. Attualmente tiene il corso di Digital Video presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. Dal '99 collabora con Stefano Ghittoni, dj e fondatore con Cesare Malfatti (La Crus) del gruppo The Dining Rooms. Insieme elaborano 'Ambient Blues Caffè', progetto di sonorizzazione d'ambiente per giradischi e video. Nel 2000 produce insieme al gruppo The Dining Rooms 'Film' installazione audiovisiva dove le immagini e la colonna sonora composta da brani del gruppo stesso si fondono per creare un film in diretta.

Nel 2001 si occupa della parte visuale di "Noir", serata mensile al Tunnel di Milano ed all'Interzona di Verona. Nel 2001 collabora con la coreografa Emma Scialfa (Moto Mimetico) realizzando le scenografie video per lo spettacolo "The Miracle" selezionato alla X Edizione della Biennale dei Giovani Artisti tenutasi a Sarajevo nello stesso anno. Nel 2004 produce con Emma Scialfa lo spettacolo di video e danza 'Camera del Sonno', elaborato a Parigi durante una residenza di tre settimane a Point Ephemere nell'ambito del progetto Terrains Fertiles di Ixkizit. Dal 2004 accompagna con le sue immagini il gruppo 'The Dining Rooms' durante i loro concerti.

## **Antonio Caporilli**

L'attività che svolge comprende diversi aspetti: performer, regista, videomaker, ideatore d'installazioni e insegnante. Attività che lo ha portato a lavorare in numerosi paesi europei, negli Stati Uniti, Messico e Pakistan.

Da anni sviluppa una ricerca sull'improvvisazione e sul movimento con persone di differente età e formazione, utilizzando luoghi e spazi non convenzionali. Ha lavorato con:

Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Robert Wilson, Graham Vick, Sean Walsh, Ronald Howell, Bill T. Jones, Studio Azzurro.

## **Antonello Cassinotti**

Antonello Cassinotti nasce nel '61. Dagli anni '90 frequenta Scuole di teatro, laboratori e numerosi seminari, in particolare dal '93 al '00 un gruppo di lavoro continuativo condotto da Danio Manfredini. E' attore (teatro, cinema) e performer. E' membro fondatore de "IL GRUPPO TEALTRO - teatro e altro" e "delleAli". L'interesse più coltivato è quello di indagare i possibili condizionamenti fra diversi linguaggi espressivi. Per anni è componente attivo nel collettivo interdisciplinare Unit diretto dalla tedesca Biggi Winkeloe, il gruppo esegue performances e improvvisazioni con musicisti, pittori, attori e poeti in europa.

Da alcuni anni insegue con particolare interesse il mondo dei suoni e nello specifico della voce attraverso il corpo strumento e realizza installazioni in cui agisce in prima persona.. Svolge inoltre attività di insegnamento. Con il centro d'arte per l'infanzia e l'adolescenza è presente alla biennale teatro 1999 con l'operazione armadi sensibili firmando in collaborazione con Luciano Nattino uno degli armadi. Costruisce la "tingheltanguelinmachine" veicolo sonoro rumoroso dedicato a j, tinguelin.

Con l'ensemble Melgùn di Alessandro Bosetti collabora alla registrazione dei cd: Melgùn; la macchina che moltiplica la a per tre; Pinocchio.

## **Roberto Castello**

Nasce a Torino nel 1960. Nel 1980 entra a far parte del Teatro e Danza La Fenice di Carolyn Carlson a Venezia.

Nel 1984 è co-fondatore del collettivo Sosta Palmizi e partecipa alle creazioni di "Il Cortile", "Tufo" e "Perduti in una notte".

Nel 1990 lascia Sosta Palmizi e crea lo spettacolo "Enciclopedia" (1991).

Nel 1993 fonda ALDES e realizza numerose produzioni teatrali e non, tra cui il provocatorio Siamo qui solo per i soldi (1994), Biosculture (1998), installazione multimediale modulare per spazi espositivi, Il fuoco, l'acqua, l'ombra (1998), spettacolo-installazione creato in collaborazione con Studio Azzurro, Le avventure del Signor Quixana (Premio Danza&Danza '99-2000), fino ad avviare nel 2002 il progetto pluriennale Il migliore dei mondi possibili, con cui vince il Premio UBU 2003 per la sezione teatro-danza.

Nel 2002 realizza per La Biennale di Venezia i video di scena di Waltz Trought Time, produzione conclusiva della direzione artistica di Carolyn Carlson.

E' fra i promotori di varie manifestazioni di danza contemporanea, quali Arte in movimento (1996), Haiku (1996), Strade Contemporanee (1997 e 1999), Atto #0 danza toscana (2004) e dal 2005 cura la direzione artistica del festival Rizoma.

Dal 2005 è docente di coreografia digitale presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera 2 – Milano ed è presidente di ADAC-Toscana.

## **Massimo Falascone**

Musicista improvvisatore e compositore, attivo sulla scena della musica improvvisata europea da oltre venti anni, ha costruito una personale tavolozza timbrica ed espressiva che oggi comprende anche il trattamento elettronico del suono.

Nel corso del tempo ha pubblicato molti cd della sua musica suonando con formazioni come Gruppo Contemporaneo, Takla Makan, Circadiana, Blast Unit orchestra, m.m.&t. e con musicisti come Barre Phillips, Wolfgang Fuchs, Peter Kowald, Fabrizio Spera, Giancarlo Locatelli, Alberto Braidà. Recentemente ha prodotto il cd "falsa partenza" del suo quartetto con Alberto Tacchini, Tito R. Mangialajo e Filippo Monico. Con Gianfranco Tedeschi ha scritto ed eseguito dal vivo le musiche per lo spettacolo teatrale *Paradiso* di Giorgio Barberio Corsetti. Insieme a Steve Piccolo e Gak Sato forma il trio *Crowdofone* con cui sta attualmente proponendo in concerto il progetto *the box man*, dall'omonimo romanzo dello scrittore giapponese Kobo Abe.

## **Federica Fracassi**

Attrice, ha studiato alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. E' cofondatrice, insieme al regista Renzo Martinelli, della compagnia di sperimentazione Teatro Aperto, che gestisce dal 2004 il Teatro i a Milano.

Ha lavorato tra gli altri anche con il Teatro Valdoca, Claudio Collovà, Fabrizio Parenti.

Oltre a curare pubblicazioni e incontri teorici è stata protagonista degli spettacoli: "Lenti in Amore", 1995/96, da Marguerite Duras e Alda Merini; "Cuore d'infinita distanza", 1997, liberamente rubato a Clarice Lispector; "Legittima difesa", 1998 di cui ha curato la drammaturgia; "MIRaMILANO", 2001, di Marco Philopat. "La Lente Scura", 2003, dai testi di Anna Maria Ortese; "Kamikaze", 2004, da "Canti del caos" di Antonio Moresco.

Nel 2000 è stata protagonista de "La Santa", di Antonio Moresco edito da Bollati Boringhieri, che ha vinto il premio "sette spettacoli per un nuovo teatro italiano per il 2000" indetto dal Teatro di Roma. Nel 2002 ha scritto il testo dello spettacolo "Sinfonia per corpi soli" Omaggio a Sarah Kane, che ha ottenuto importanti riconoscimenti in occasione dei Premi Ubu.

E' autrice e attrice insieme a Nicola Russo dello spettacolo "La regina delle nevi" da H.C.Andersen e attrice dello spettacolo "Le muse orfane" di M.M.Bouchard.

## **Roberto Masotti**

Ha affrontato diverse realizzazioni video per spettacoli musicali: "Il giro del Tavolo" festival "Rumori Mediterranei" di Roccella Jonica, con la collaborazione di Cristina Catalani. Diverse sono le esperienze che si rapportano alla scena: collaborazione per immagini in proiezione con Pier'Alli (Erwartung) e Bussotti (scene e costumi per il Tabarro) entrambe al Teatro alla Scala, elaborazione e produzione di immagini per l'opera multimediale di F. Hoch Leonardo e/und Gantembein per la TSI di Lugano, proiezioni e contributo registico per Transarmonica di Roberto Cacciapaglia.

In varie occasioni ha approfondito il rapporto tra immagine e multimedialità: la performance sonoro-visivo-ambientale *Inventario con figure* (fuori confine) ha inaugurato "Vignola JAZZin'it" 99 ed è stata realizzata in compagnia del gruppo Mediana, Damiani, Mariani, Satta, Rabbia. Recentemente ha elaborato alcuni video, basati su sequenze di fotografie proprie, di Luigi Ghirri, di Mimmo Jodice, di Paul Nadar, per la ONJ (l'orchestra nazionale di jazz di Francia diretta da Paolo Damiani) per il programma "Charme Mediterranéen" che ha debuttato in questa forma il 22 gennaio 2001 a Parigi. Parte di questo materiale è stato riproposto nel 2004 al Teatro Studio di Milano con l'Orchestra senza Confini nell'ambito del Festival del Mediterraneo.

Il 6 novembre 2001, al piccolo Regio di Torino, ha debuttato lo spettacolo di Claudio Lugo, *Lejendo Jodo*, in scena l'Impressive Ensemble, per cui Masotti ha progettato, in stretto rapporto con il compositore, le immagini(video) in proiezione. *Lyendo Jodo* è stato riproposto a Ferrara, nell'ambito dell' "Aterforum Festival 2002 – Rivoluzioni nella musica/Musica delle Rivoluzioni".

Sempre nella ricerca tra gli incroci del linguaggio multimediale ha realizzato tre "Racconti per immagini" in proiezione video nell'ambito della terza e della quarta edizione de *La Milaneseiana – Letteratura Musica Cinema* (Giugno 2002, 2003), crocevia di espressioni artistiche in varie direzioni. Ultime realizzazioni sono la parte video e contributo registico per "Marionett/Louis" con il Gianluigi Trovesi Ottetto, sempre con il contributo di Cristina Catalani e con la partecipazione delle marionette di Giorgio Gabrielli(Agosto 2003 a Roccella Jonica, a Desenzano, al Piccolo regio di Torino, Stagione Laboratorio, 2004) e la videoinstallazione "fourCAGEwalls" creata con la collaborazione di Visual Factory/Monza per Todi Arte Festival nel luglio 2004.

Diversi sono i progetti in atto: una serie di ritratti-installazioni in video dedicati, oltre a John Cage, a Franco Battiato, Arvo Pärt, Keith Jarrett, Stratos, etc.

## **Filippo Monico,**

Attivo dai primi anni 70, ha collaborato assiduamente con Guido Mazzon, Gaetano Liguori, Giorgio Gaslini, Massimo Urbani, Danilo Terenzi, Paolino Della Porta, e numerosi altri musicisti partecipando a concerti e registrazioni tra gli altri con Enrico Rava, Paul Rutherford, Lester Bowie, Don Cherry, Steve Lacy, Evan Parker. Poi è nel «Muzic Circo» di Roberto Bellatalla con Daniele Cavallanti ed Edoardo Ricci. Lavora in Olanda e Inghilterra con Tristan Honsinger, Sean Bergin, Antonello Salis e Sandro Satta. Partecipa a una serie di concerti in Russia con la cantante Sainko Namtchylak.

Fonda il gruppo «Takla Makan» con Giancarlo Locatelli e Massimo Falascone; tra gli ospiti: Fabrizio Spera, Tito Mangialajo, Barre Phillips, Wolfgang Fuchs.

Ha realizzato 18 incisioni con diverse formazioni musicali.

Collabora a spettacoli di Teatro Danza con le coreografe Susanna Beltrami e Adriana Borriello e di Teatro con i registi Elio De Capitani, Renzo Martinelli, Giorgio Barberio Corsetti e con il Teatro Filodrammatici di Milano.

Nel 1998 fonda l'Associazione Musicale per l'improvvisazione «TAKLA IMPROVISING» nata per la diffusione dell'arte dell'improvvisazione e attiva nell'organizzazione di seminari,

riflessioni, concerti.

Negli ultimi anni si sta dedicando all'improvvisazione sia radicale che jazzistica spesso in dialogo con Danza, Pittura, Poesia, Teatro e Video. Ad esempio con il «Paolo Botti Quintet», con «Hilarity Workshop» di Steve Piccolo, con il gruppo «Unit» di Biggie Vinkeloe, e con Peter Kowald, Elliot Sharp. Guida il «Takla Jazz Quartet» e il gruppo multietnico «N.E.S.O.» composto da 4 percussionisti provenienti da Europa, Asia, Africa, America.

Viene invitato dal poeta Giancarlo Majorino ad un incontro fra la musica e le poesie di Biagio Cepollaro e Andrea Inglese intitolato «Solitudine e Comunanza».

E' docente assieme alla danzatrice Cristina Negro dei Corsi Serali Popolari di Musica presso il Conservatorio di Milano all'interno di un Laboratorio di Improvvisazione. Svolge attività didattica con i bambini delle scuole materne ed elementari. Collabora con Cristina Negro, danzatrice e coreografa all'interno di progetti artistici di danza e musica per bambini e adulti.

## **Cristina Negro**

Nata a Milano nel 1963 è danzatrice, coreografa, formatrice. Laureata in Lettere Moderne. Formatasi in Italia e in Francia con Teri Weikel, Carolyn Carlson, Françoise e Dominique Dupuy.

Ha conseguito a Parigi il Diploma di Stato per la danza contemporanea.

Ha conseguito il Diploma di Perfezionamento per Danzaeducatori presso l'Associazione Mousikè di Bologna in collaborazione con il Dams e il Ministero della Pubblica Istruzione.

Si specializza nella didattica della danza per bambini con Christine Hasting .

Dal 1992 al 1996 è danzatrice nella Compagnia di Maurizio Modica.

Dal 1994 al 2000 co-dirige il Centro Internazionale di Movimento e Danza di Milano.

Si occupa di formazione e aggiornamento per il Comune di Milano e lavora all'interno delle strutture scolastiche realizzando laboratori e spettacoli.

Realizza progetti per adulti e bambini cercando l'apporto di altri linguaggi espressivi ed artistici quali la musica, il teatro, il video, la fotografia, l'architettura, la pittura.

Collabora con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca all'interno della Facoltà di Scienze della Formazione .

Nel 2001 ha ideato il progetto artistico TRECCE in collaborazione con il Teatro Greco di Milano e con il sostegno del Comune e della Provincia di Milano.

E' direttrice artistica PULSI, festival di danza e musica in collaborazione con la Provincia di Milano.

E' vicepresidente dell'Associazione Culturale Takla Improvising Group finalizzata alla promozione e alla diffusione dell'improvvisazione tra le arti.

Collabora con numerosi musicisti italiani e stranieri, cercando un dialogo tra musica e danza.

## **Marco Teatro**

Teatro è un Writer di prima generazione in Italia, i primi lavori murali risalgono all'86; anno in cui era già immerso nelle esperienze di autogestione dei centri sociali milanesi. Marco Teatro non è solo un writer, è anche un decoratore, pittore e organizzatore di eventi culturali e artistici.

Da artista è passato ad occuparsi principalmente dell'arte altrui, organizzando mostre ed eventi di ogni genere in Italia, tra cui anche l' **HIU** di Milano: Happening Internazionale Underground, mostra di fumetto, grafica, arte, illustrazione, musica e controcultura underground che negli anni ha raccolto le partecipazioni di artisti da tutto il mondo e un pubblico di migliaia di appassionati in vari luoghi della città.

Oltre che sui muri, dipinge grandi tele i cui figurativi risultano spesso nebulosi, raccontano di vita di strada e metropolitana, come dei flash o delle istantanee casuali, quasi sempre notturne e da prospettive inusuali.

Ha partecipato a numerosissime mostre collettive ed eventi di ogni genere nel campo del writing in tutta Italia; ha tenuto svariati corsi di Aerosol-Art per scuole e comuni.

Lavora anche come decoratore classico e mosaicista, e come tale è richiestissimo per i più prestigiosi lavori in ogni parte del mondo.

Esegue lavori come decoratore e mosaicista per case private ed edifici pubblici in Italia e all'estero; ha lavorato nelle seguenti città: Bruxelles - Belgio; Melbourne - Australia; Jeddah e Riyadh - Arabia Saudita; Tokio - Giappone; Doneck ,Ài Ucraina; San Francisco-USA.

Il suo nome d'arte deriva dal soprannome acquisito durante un precoce e lungo periodo di lavoro nel teatro, inizialmente al C.R.T. ,Centro Ricerca Teatrale' come macchinista delle scenografie e tecnico luci; in seguito, nella costruzione delle scenografie.

Fino all '88 ha lavorato nei seguenti teatri: Teatro dell'Arte, Teatro Lirico, Teatro Elfo, Teatro 14A, Teatro di Porta Romana.

**TAKLA** Improvising Group  
associazione culturale  
Via Tadino, 20, 20124 MILANO  
02 55192267 02 29517518  
www.takla.it [info@takla.it](mailto:info@takla.it)